

Equus o Caballus?

1

Nel passaggio dal latino all'italiano molte parole hanno «mantenuto» il significato originario, mentre altre hanno subito dei cambiamenti. Grazie all'etimologia, cioè allo studio dell'origine delle parole, è possibile capire come e perché dal significato di partenza si è giunti a quello attuale.

- 5 Dal momento che fu il latino volgare a fare da «ponte» tra le due lingue, scomparvero soprattutto i vocaboli latini dotti – esclusivi della lingua scritta – a vantaggio di parole di identico significato che erano più semplici o di uso più comune. Spesso il termine dritto è sopravvissuto in altre espressioni della lingua italiana; ad esempio, dal latino volgare *caballus* è derivato il nostro *cavallo*, mentre il termine dritto *equus* è passato in parole come
- 10 *equino* ed *equitazione*.
Tra due termini, uno più generico e uno più specifico, l'italiano di solito ha assimilato le parole con significato più specifico, legato alla vita pratica: ad esempio *casa* deriva dal latino *casa*, l'abitazione di campagna, mentre il termine generico *domus* ha dato vita ad altre parole comunque legate al concetto di casa, come *domestico*, *domicilio*, *duomo*.
- 15 Nel passaggio all'italiano alcuni nomi hanno assunto una sfumatura negativa (*captivus*, «prigioniero» è diventato *cattivo*, con il significato di «persona malvagia», perché nel linguaggio della Chiesa era diffusa l'espressione *captivus diaboli*, «prigioniero del diavolo»), o al contrario positiva (*minister*, «servitore» si è trasformato in *ministro*, con il significato di «servitore di grado elevato» e quindi «membro del governo»).
- 20 Infine, in molti casi la parola italiana è passata a indicare un oggetto del tutto diverso rispetto a quello cui si riferiva la parola latina, ma con una certa somiglianza nella forma. È il caso di *clavicula* (in latino «piccola chiave»), che ha dato vita a *clavicola*, il nome dell'osso che dallo sterno va alla spalla: la forma dell'osso infatti fa pensare a una chiave.

1 Perché nel passaggio dal latino all'italiano scomparvero soprattutto i termini dotti?

01

- a. Perché i termini dotti non erano usati
- b. Perché i termini dotti avevano un significato più specifico
- c. Perché i termini dotti erano difficili da ricordare
- d. Perché il latino volgare non comprendeva termini dotti

2 Lo studio dell'etimologia serve a:

01

- a. Comprendere il significato di una parola
- b. Capire come il significato originale si è trasformato in quello attuale
- c. Comprendere se una parola ha origine latina o greca
- d. Capire quali aspetti del latino sono ancora presenti nella nostra lingua

3 Perché l'italiano ha assimilato preferibilmente parole dal significato più specifico?

01

- a. Perché si tratta di parole usate in ambienti colti
- b. Perché possono avere una sfumatura sia negativa che positiva
- c. Perché sono più legate alla vita pratica quotidiana
- d. Non ci sono motivi particolari

4 Per ogni termine latino scrivi una parola italiana da esso derivata.

12

- | | |
|-----------------------------------|---------------------------------|
| a. ignis (= fuoco) → | g. vincere (= legare) → |
| b. bellum (= guerra) → | h. locare (= affittare) → |
| c. agere (= fare) → | i. vir (= uomo) → |
| d. ambulare (= camminare) → | j. copia (= abbondanza) → |
| e. urbs (= città) → | k. mittere (= mandare) → |
| f. ovis (= pecora) → | l. frangere (= rompere) → |

- 5 Quali preposizioni sono presenti nel primo capoverso del testo (righe 1-4)? / 10
- 6 La locuzione congiuntiva *Dal momento che* (riga 5) esprime: / 01
- a. Il tempo b. La causa c. Lo scopo d. Una limitazione
- 7 Quale tipo di relazione indica la congiunzione *mentre* presente alle righe 2, 9, 13? / 01
- 8 Nella frase «Infine, in molti casi la parola italiana è passata a indicare un oggetto del tutto diverso» (riga 20) *infine* ha la funzione di: / 01
- a. Congiunzione temporale c. Legame testuale
b. Congiunzione conclusiva d. Preposizione impropria
- 9 Con quale parola si può sostituire l'avverbio *comunque* nella frase «il termine generico *domus* ha dato vita ad altre parole comunque legate al concetto di casa» (righe 13-14)? / 01
- a. In ogni frase b. In genere. c. Ugualmente d. Senza dubbio
- 10 Che funzione grammaticale hanno le locuzioni: *a vantaggio di* (riga 6), *al contrario* (riga 18), *del tutto* (riga 20), *rispetto a* (riga 21)? / 01
- a. Preposizione, avverbio, avverbio, preposizione
b. Avverbio, preposizione, avverbio, preposizione
c. Avverbio, preposizione, preposizione, preposizione
d. Congiunzione, preposizione, preposizione, congiunzione
- 11 Quale funzione svolge il *che* nella frase «che ha dato vita a *clavicola*» (riga 22)? / 01
- a. congiunzione dichiarativa c. pronome relativo
b. congiunzione causale d. pronome interrogativo
- 12 Che valore hanno i due punti alla riga 23? / 01
- a. Introducono una spiegazione c. Isolano un concetto dal resto del discorso
b. Separano due parti del discorso strettamente collegate fra loro d. Precedono un elenco

TOTALE PUNTI SU 32